



innovazione e ricerca



Riunione dei partecipanti alle attività riguardanti i prodotti petroliferi,
promosse dalla Commissione UNICHIM "Prodotti Petroliferi e Lubrificanti"

Creare valore dalla transizione ESG

Donatella Giacometti – Unione Energie per la mobilità
11 aprile 2024

1. Transizione ESG: un nuovo linguaggio

2. Progetto sostenibilità di Unem



Transizione ESG: un nuovo linguaggio



Definiamo il concetto di Sostenibilità



AMBIENTE

PERSONE

ECONOMIA

Cosa significa ESG?

E

ENVIRONMENTAL

S

SOCIAL

G

GOVERNANCE



E_ambiente, misure per ridurre l'impatto ambientale

- gestione sostenibile delle risorse
- riduzione delle emissioni di gas serra
- conservazione della biodiversità
- gestione dei rifiuti

S_sociale, aspetto sociale delle attività aziendali tra cui politiche aziendali legate a

- benessere dei dipendenti
- diversità e all'inclusione
- responsabilità sociale d'impresa
- salute e sicurezza sul lavoro
- relazioni con le comunità locali

G_governance, struttura di governo e pratiche aziendali

- trasparenza
- etica aziendale
- gestione dei conflitti di interesse
- composizione del consiglio di amministrazione
- remunerazione dei dirigenti



EVOLUZIONE NORMATIVA EUROPEA

- NFRD (2014)
- **SDGs e Accordo di Parigi (2015)**
- Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile (2018)
- Green New Deal (2019)
- Tassonomia per la finanza sostenibile (2020)
- **CSRD (2022)**
- CSDD (2023)





AGENDA 2030 *per lo sviluppo sostenibile*

Programma d'azione per **persone, pianeta e prosperità**

settembre 2015 - governi di 193 Paesi dell'ONU

17 **obiettivi comuni** - 169 **sotto-obiettivi** - 244 **indicatori**

raggiungimento obiettivi entro il **2030**

ACCORDO DI PARIGI

1° accordo giuridicamente vincolante per i 196 Stati partecipanti alla XXI Conferenza delle Parti dell'UNFCCC (Convenzione Quadro Delle Nazioni Unite Per Il Cambiamento Climatico)

- o **obiettivo a lungo termine** – limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C
- o **contributi** – piani d'azione nazionali
- o **ambizione** – ogni 5 anni comunicare piani d'azione con obiettivi più ambiziosi
- o **trasparenza** – comunicare i risultati pubblicamente
- o **solidarietà** – aiutare gli stati in via di sviluppo

Fonte: Corso di formazione ESG Unem -S. Pasquali Atlante Group Srl



Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) - 2022/2464/EU

Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE la Direttiva UE 2022/2464 (“Direttiva CSRD”) sul reporting di sostenibilità delle imprese, che modifica la **Non-Financial Reporting Directive** (Direttiva 2014/95/EU, “NFRD”). Al fine di migliorare la **rendicontazione** e garantire la **comparabilità dei dati**, l’informativa di sostenibilità prevista dalla CSRD dovrà essere redatta secondo uno standard unico a livello europeo redatto dal **European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)**.

CSRD e EFRAG – Chiave di lettura della performance ESG di domani

CSRD obbliga molte più aziende nell’UE a redigere report di sostenibilità (circa 50.000)

Gli ESRS saranno applicati da:

- tutte le **grandi società** dell'UE e la maggior parte di quelle **quotate in borsa**
- le **grandi filiali di società madri non UE** (si applicano le esenzioni di gruppo)
- le **società non UE** con un **fatturato nell'UE superiore a 150 milioni di euro**

La Commissione europea nel Luglio 2023 ha pubblicato il testo finale della prima serie di ESRS. Per la prima ondata di aziende, le informazioni saranno richieste già a partire dal periodo di rendicontazione 2024



ESRS – standard europei di rendicontazione della sostenibilità

Gli ESRS introducono il concetto di **doppia rilevanza** allargando il perimetro di rendicontazione di un'azienda per coprire le informazioni materiali anche lungo la sua catena del valore

Le aziende dovranno rendere conto:

- di come le loro attività e la loro catena del valore influiscono sull'ambiente e sulle persone
- di come le questioni legate alla sostenibilità influiscono sui flussi di cassa, sulla posizione finanziaria e sulla performance finanziaria

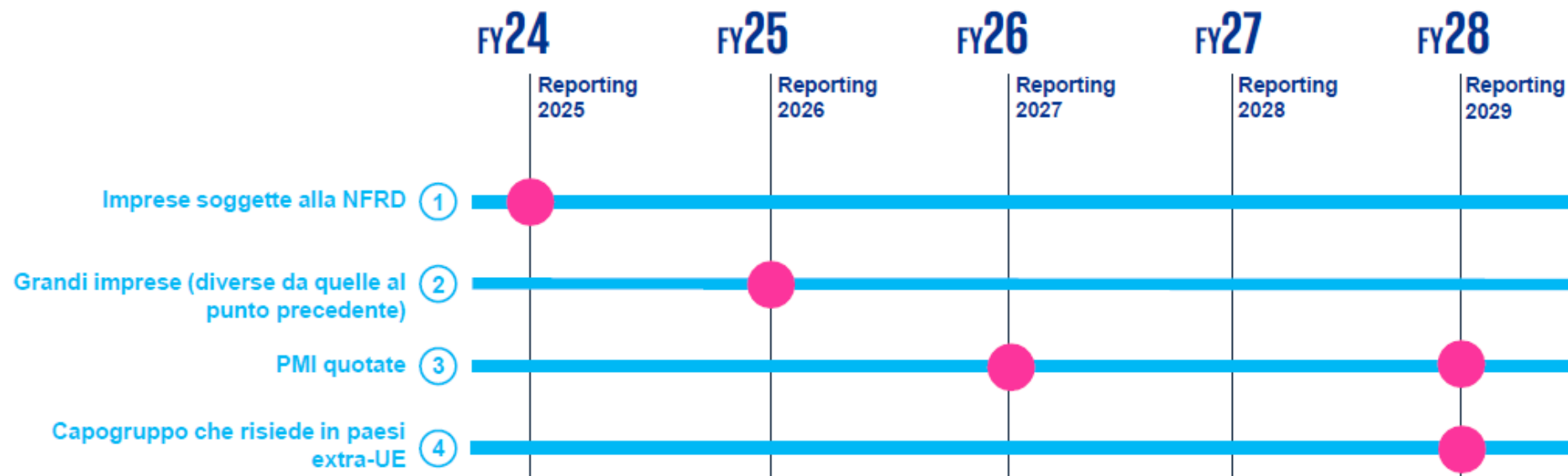
CSRD ⇒ EFRAG ⇒ ESRS

Gennaio 2023: entra in vigore la **CSRD**
(*Corporate Sustainability Reporting Directive*)

EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) elabora gli **ESRS** (*European Sustainability Reporting Standards*), ovvero gli standard europei ai quali le aziende europee (o attive in territorio UE) devono rispondere nel rendicontare le proprie attività nell'ambito della sostenibilità

CSRD → **requisiti e obblighi** di rendicontazione
ESRS → **quadro e metodologia** per la rendicontazione

Ambito di applicazione e timeline della CSRD

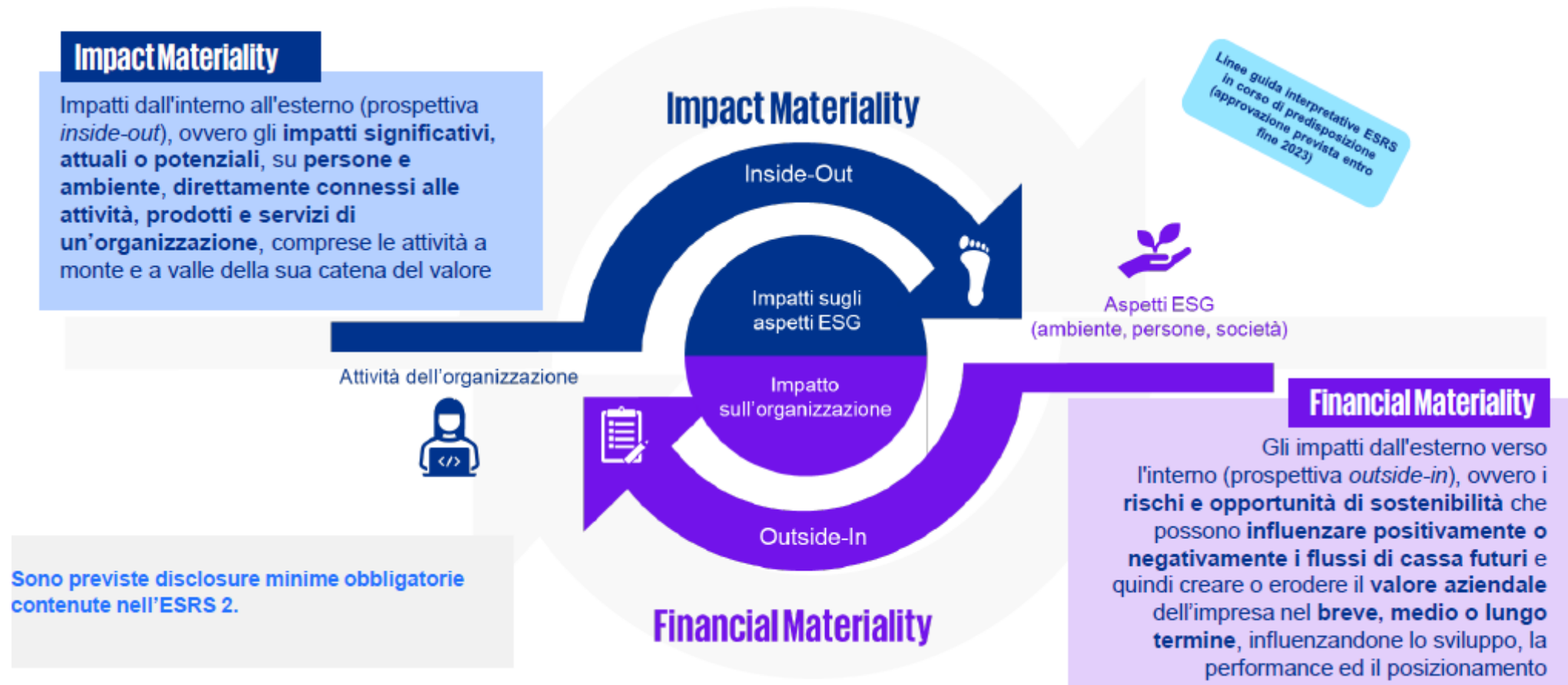


- ① **Enti di interesse Pubblico** (ossia emittenti di valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'UE, nonché imprese bancarie e assicurative) che alla data di chiusura del bilancio, anche su base consolidata: i) superano il numero medio di 500 dipendenti; ii) abbiano superato almeno uno dei seguenti limiti: a) stato patrimoniale >20 mln €; b) ricavi netti >40 mln €
- ② **Grandi imprese diverse da quelle al punto precedente** che alla data di chiusura del bilancio, anche su base consolidata, abbiano superato almeno due dei seguenti criteri dimensionali: a) 250 numero medio di dipendenti; b) stato patrimoniale >20 mln €; c) ricavi netti >40 mln €
- ③ **Piccole e medie imprese che sono enti di interesse pubblico** (escluse le micro-imprese) che alla data di chiusura del bilancio rispettano almeno due dei seguenti criteri dimensionali: a) 10 - 250 numero medio di dipendenti; b) 700.000 - 40 mln euro di ricavi netti; c) 350.000 - 20 mln euro di stato patrimoniale. Sono, inoltre, ricompresi gli istituti di credito di piccole dimensioni non complessi e le imprese di assicurazione dipendenti da un gruppo
- ④ **Capogruppo che risiede in paesi extra UE** se genera in UE ricavi netti superiori a 150 milioni di euro per ciascuno degli ultimi due esercizi consecutivi e ha almeno: i) un'impresa figlia che soddisfi i requisiti dimensionali della CSRD; o ii) una succursale (*branch*) che abbia generato ricavi netti superiori a 40 milioni di euro nell'esercizio precedente



Doppia Materialità: le principali novità

La CSRD, introduce un nuovo approccio alla materialità: ovvero la **doppia materialità**, che rappresenta la **combinazione tra impact materiality e financial materiality** (non unicamente la sovrapposizione delle due). Pertanto, le organizzazioni dovranno valutare non solo ciò che per loro è rilevante (prospettiva *outside-in*), ma anche come l'organizzazione genera impatti su ambiente, economia e società (prospettiva *inside-out*)



Progetto sostenibilità di Unem



Unem ha avviato nel dicembre 2023 un'iniziativa di sensibilizzazione sui temi ESG per le aziende associate con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'intera filiera della produzione e distribuzione delle energie per la mobilità.

Il percorso di presidio e miglioramento sui temi della sostenibilità si svolge per fasi, con il supporto di Atlante Consulting, per tenere conto del diverso grado di coinvolgimento delle aziende nella rendicontazione non finanziaria:

- verifica preliminare sulle aziende associate in modo da comprendere il loro livello di consapevolezza e prontezza sui temi ESG così da poter meglio calibrare le fasi progettuali successive
- formazione modulare (20 ore) che possa restituire alle aziende una prima panoramica sui principali elementi che fanno parte della transizione ESG e le aree di attenzione più rilevanti rispetto al settore Oil & Gas
- attivazione di sportello ESG per esigenze ed obiettivi nel campo della sostenibilità sito specifiche
- attivazione di uno sportello di finanza agevolata (individuazione di misure più adatte alla situazione e supporto nella redazione delle pratiche).





TIMING

Partner: **Atlante Consulting**

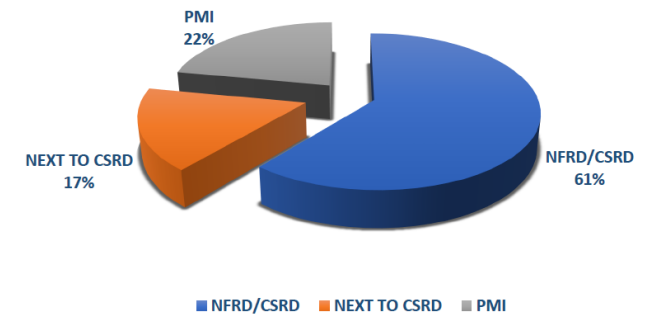
Progetto unem Creare valore nella transizione ESG



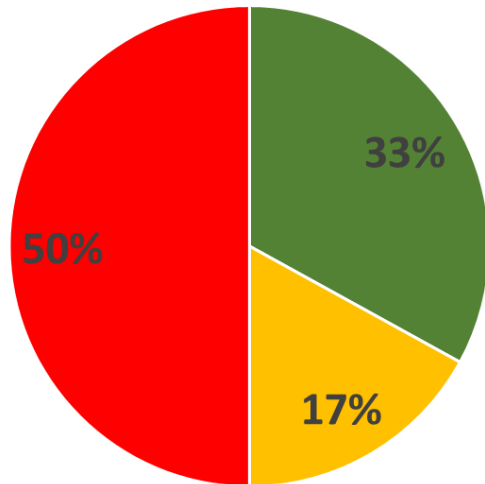
Verifica preliminare

La verifica della maturità delle aziende associate sui temi ESG con riferimento agli obblighi diretti e indiretti derivanti dalla Direttiva UE 2022/2464 (“Direttiva CSRD”) sul reporting di sostenibilità delle imprese, che modifica la Direttiva 2014/95 (NFRD) (valutazione normativa) normativa ha restituito un dato di coinvolgimento del settore con l’80% delle associate rientranti o prossime agli adempimenti CSRD nel breve termine.

Aziende associate UNEM



Presidio delle tematiche ESG



■ Presidio ■ Azioni in corso ■ Azioni da attivare

Si è conclusa a febbraio la fase di valutazione delle Associate, in relazione al loro livello di consapevolezza sui temi ESG, così da poter meglio calibrare la successiva formazione.

Il 50% delle aziende che hanno dato riscontro al questionario di valutazione hanno confermato di aver attivato un percorso di presidio o di avere presidio totale delle tematiche ESG.



Percorso formativo

Sulla base di questo risultato è stato elaborato un percorso formativo modulare di 10 lezioni che si svolgerà da martedì 19 marzo a martedì 4 giugno (2 ore dalle 14,30 alle 16,30 in modalità online) per una prima panoramica dei principali elementi che fanno parte della transizione ESG. Il percorso è gratuito per le Associate.

Programma Formativo Transizione ESG UNEM

19 MARZO - 4 GIUGNO 2024



ATLANTE

UNEM
unione energie per la mobilità

PROGRAMMA FORMATIVO

MARZO - APRILE

LEZIONE 1 - 19/03

- Cosa intendiamo per ESG e quali sono i trend di mercato in atto (dall'upstream al downstream)
- L'agenda istituzionale a livello nazionale e internazionale (focus on: Green New Deal)

LEZIONE 2 - 26/03

- CSRD, CSDDD, EFRAG e Bilancio di Sostenibilità - Chiave di lettura della performance ESG di domani

LEZIONE 3 - 9/04

- Tassonomia Europea

LEZIONE 4 - 16/04

- La materialità e gli stakeholder

LEZIONE 5 - 23/04

- Strategie e posizionamento - come integrare la sostenibilità nel proprio modello di business
- L'importanza della comunicazione ESG verso gli stakeholder

LEZIONE 6 - 7/05

SOCIAL DIPENDENTI

- Ambiti di intervento e trend
- Target, policy e sistemi di monitoraggio (es. formazione, salute e sicurezza, gender pay gap, benessere del personale...)
- Certificazioni
- KPI e ESRS

LEZIONE 7 - 14/05

CATENA DI FORNITURA

- Ambiti di intervento e trend
- Target, policy
- Certificazioni
- KPI e ESRS

COMUNITÀ LOCALE

- Ambiti di intervento e trend
- Target, policy
- KPI e ESRS

LEZIONE 8 - 21/05

AMBIENTE

- Ambiti di intervento e trend
- Target (net zero), policy e sistemi di monitoraggio (es. diagnosi energetica, carbon footprint, acqua, rifiuti...)

LEZIONE 9 - 28/05

AMBIENTE

- Target (net zero), policy e sistemi di monitoraggio (es. diagnosi energetica, carbon footprint, acqua, rifiuti...)
- Certificazioni KPI e ESRS

LEZIONE 10 - 4/06

GOVERNANCE

- Assetti (ruoli e compiti ben definiti per la gestione della sostenibilità) e strumenti
- Gestione dei rischi KPI e ESRS





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Donatella Giacometti

Unione Energie per la mobilità

Responsabile salute Sicurezza e ambiente

giacometti@unem.it

 www.unem.it

 [@unem_it](https://twitter.com/unem_it)

 [/company/muoversi](https://www.linkedin.com/company/muoversi)